



**Comune di Vernate**  
**Città Metropolitana di Milano**

**Regolamento del servizio di trasporto scolastico**

---

**Consiglio Comunale**

**06 marzo 2018**



---

## 1 SOMMARIO

Indice delle revisioni.....	3
Art. 1 -Finalità e criteri generali- .....	4
Art. 2 –Destinatari e bacini di utenza-.....	4
Art. 3 - Calendario e orari-.....	4
Art. 4 -Calendario, fermate, corse e orari- .....	5
Art. 5 -Sicurezza e responsabilità- .....	5
Art. 6 - Modalità organizzative, accompagnamento e custodia minori non ripresi dalle famiglie- .....	6
Art. 7 - Modalità di iscrizione. Rinuncia e variazione- .....	6
Art. 8 -Sottoscrizione del Regolamento- .....	7
Art. 9 -Comportamento e sanzioni-.....	7
Art. 10 - Determinazione quantitativa delle contribuzioni- .....	8
Art. 11 -Uscite didattiche- .....	8
Art. 12 -Centro estivo-.....	8
Art. 13 - Norme transitorie e finali-.....	9



## INDICE DELLE REVISIONI

Oggetto	Data	Organo	Motivo della revisione
Prima approvazione	--/--/----	Consiglio Comunale	n.a.



#### ART. 1 -FINALITÀ E CRITERI GENERALI-

1. Il servizio di trasporto scolastico risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola di competenza.
2. Il servizio, che deve essere improntato a criteri di qualità ed efficienza, è svolto dal Comune, nell'ambito delle proprie competenze, stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

#### ART. 2 –DESTINATARI E BACINI DI UTENZA-

1. Il servizio di trasporto scolastico è rivolto agli alunni iscritti alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di Vernate residenti in una delle frazioni del territorio del Comune di Vernate.
2. Il servizio può essere fornito anche ad alunni non residenti sul territorio che frequentano una scuola sul territorio del Comune di Vernate, purché in possesso di regolare nulla osta rilasciato dal Comune di residenza e solo nel caso di capienza sui mezzi.
3. Nel caso le domande di ammissione al servizio superino il numero dei posti disponibili, nella formulazione della lista di attesa si tiene conto dei seguenti criteri di priorità:
  - a) maggiore distanza tra il domicilio dell'alunno e la sede scolastica;
  - b) condizione lavorativa dei genitori e disponibilità di propri automezzi.Hanno comunque la priorità gli alunni che hanno già usufruito del servizio nel precedente anno scolastico.

#### ART. 3 - CALENDARIO E ORARI-

1. Le modalità del servizio, il numero di corse, le fermate e gli orari sono stabiliti dal Comune compatibilmente con gli orari scolastici e comunque secondo le disponibilità del servizio stesso. Il servizio si svolge dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano. Non è previsto il servizio per le entrate e le uscite intermedie rispetto all'ora di inizio e termine delle lezioni.
2. In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, ovvero in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti, non può essere assicurato il normale servizio di trasporto scolastico.
3. I tempi di percorrenza previsti possono subire variazioni indipendenti dalla volontà del Comune ed eventuali ritardi, non imputabili a comportamenti arbitrari dei conducenti degli scuolabus o conseguenti a riconosciute cause di forza maggiore, non possono dar luogo ad azioni di responsabilità nei confronti del Comune erogatore del servizio.
4. Il servizio può essere sospeso:
  - a) qualora il percorso risulti pericoloso su parere insindacabile degli autisti (per es. a causa di neve, ghiaccio etc.);
  - b) in caso di orari scolastici non definiti e non coincidenti con le esigenze complessive del servizio, se non preventivamente comunicati e concordati con il Servizio competente;



c) nei casi di forza maggiore, quali ad esempio calamità naturali, avaria di uno o più mezzi, scioperi etc.;

5. Nei casi di cui al presente articolo, il Comune darà tempestiva notizia agli utenti fruitori del servizio attraverso il sito web istituzionale e l'invio di un sms, se l'utente ha aderito al servizio di messaggistica.

#### ART. 4 -CALENDARIO, FERMATE, CORSE E ORARI-

1. L'ufficio Scuola stabilisce annualmente il calendario, le fermate, il numero di corse e gli orari dello scuolabus da pubblicarsi prima dell'inizio delle lezioni sul sito istituzionale del Comune di Vernate.

2. Tale programma tiene conto delle richieste presentate dai singoli utenti al momento dell'iscrizione, dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici, dei bacini di utenza, della disponibilità dei mezzi.

3. I percorsi sono programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi. La programmazione dei percorsi deve comunque tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo e tener conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero possibile di richieste.

4. Tale programma può essere modificato anche in corso di anno scolastico per esigenze organizzative e nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'art. 1 del presente Regolamento.

5. Il programma viene articolato in percorsi che si estendono lungo strade pubbliche o di uso pubblico; non possono pertanto essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto.

#### ART. 5 -SICUREZZA E RESPONSABILITÀ-

1. I punti di salita e di discesa dai mezzi vengono definiti nel programma di cui al precedente articolo 4 e sono individuati in relazione alle condizioni oggettive dei percorsi e tenendo conto delle norme di sicurezza previste dal presente Regolamento.

2. In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni devono essere programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e sono individuati, quando possibile, in prossimità di semafori o di strisce pedonali.

3. La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa. Il Comune non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

4. Il Comune è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dallo scuolabus.

5. La responsabilità dell'autista e degli assistenti scuolabus è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada non può costituire onere a loro carico. È dunque la famiglia che deve provvedere alla



sicurezza del bambino dalla fermata stabilita alla propria abitazione, così come stabilito al successivo articolo.

**ART. 6 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE, ACCOMPAGNAMENTO E CUSTODIA MINORI NON RIPRESI DALLE FAMIGLIE-**

1. Sugli scuolabus possono essere trasportati promiscuamente alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Gli alunni della materna hanno di norma un giro dedicato e non possono usufruire delle corse riservate agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.
  2. Gli alunni sono trasportati a partire dalla fermata scuolabus più vicina alla scuola e viceversa.
  3. Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus è svolto secondo le modalità e le competenze stabilite dalle normative vigenti.
  4. L'accompagnamento è svolto da adulti, anche non dipendenti comunali, incaricati dal Comune.
  5. L'accompagnatore svolge le seguenti funzioni:
    - a) cura le operazioni di salita e discesa dei bambini;
    - b) cura la consegna dei bambini alla scuola di appartenenza e ai genitori o loro delegati;
    - c) sorveglia i bambini durante il tragitto.
  6. L'ammissione al servizio trasporto è comunque subordinata all'assunzione dell'impegno dei familiari a garantire l'accompagnamento ed il prelevamento del proprio figlio alla fermata di riferimento, per l'intero periodo del calendario scolastico ufficiale. I genitori degli alunni trasportati hanno l'obbligo di ritirare il proprio figlio alla fermata dello scuolabus o di delegare al ritiro altra persona maggiorenne, mediante autorizzazione scritta, preventivamente trasmessa all'ufficio comunale competente al momento dell'iscrizione al servizio.
  7. Nel caso in cui, al momento previsto per la discesa dallo scuolabus, non sia presente alcun familiare o suo delegato, l'alunno verrà accompagnato presso il municipio. I costi per la custodia del minore saranno a carico delle rispettive famiglie.
  8. È prevista la sospensione dal servizio qualora, per più di tre volte i genitori, o i propri delegati, non provvedano al ritiro del minore alla fermata scuolabus di riferimento nell'orario stabilito.
  9. Per gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado ammessi al servizio, al momento dell'iscrizione, i genitori potranno dare atto, per iscritto, che il proprio figlio è in grado di ritornare autonomamente alla propria abitazione, rimanendo comunque responsabili del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e la fermata. L'autista dovrà comunque seguire la procedura di cui al precedente comma n. 7) nel caso di evidente ed oggettiva situazione di pericolo.
- L'Amministrazione comunale non si assume comunque alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

**ART. 7 - MODALITÀ DI ISCRIZIONE. RINUNCIA E VARIAZIONE-**

1. Il genitore o il tutore che intende usufruire del servizio di trasporto presenta richiesta compilando, in ogni sua parte, l'apposito modulo messo a disposizione dall'Ufficio Scuola nei termini annualmente previsti e comunicati attraverso il sito web istituzionale.



È facoltà insindacabile dell'Amministrazione accettare le iscrizioni pervenute oltre la scadenza fissata.

Attraverso l'iscrizione, la famiglia si impegna ad usufruire del servizio in modo completo e continuativo. Non è prevista la possibilità di ricorrere al servizio una tantum oppure solamente per l'andata o per il ritorno. Le assenze prolungate devono essere giustificate all'Ufficio Scuola.

Al momento dell'iscrizione deve essere altresì sottoscritta la presa visione del presente Regolamento e l'esplicita accettazione dello stesso, in ogni sua parte.

2. Il genitore od il tutore si impegna, sottoscrivendo il medesimo modulo, ad essere presente alla fermata dello scuolabus al momento della salita e della discesa del bambino dallo scuolabus o, in alternativa, ad indicare altra persona adulta delegata a tale incombenza, impegnandosi, nel contempo, alla copertura di eventuali spese per la custodia del minore, nel caso di cui al precedente art. 6. In tale sede potrà essere effettuata anche la dichiarazione prevista dal precedente art. 6, punto 9.

4. La richiesta ha validità per tutto l'anno scolastico e comporta l'obbligo di utilizzo costante del servizio. Il richiedente si impegna a comunicare tempestivamente e per iscritto al Comune eventuali variazioni di indirizzo o di quanto indicato nella richiesta o l'eventuale rinuncia al servizio.

5. Le domande presentate durante l'anno scolastico possono essere accolte soltanto in caso di disponibilità di posti sui mezzi di trasporto, senza arrecare pregiudizio alla ordinaria organizzazione del servizio.

#### ART. 8 -SOTTOSCRIZIONE DEL REGOLAMENTO-

1. La compilazione del modulo di iscrizione di cui al precedente art. 7 comporta la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte del responsabile dell'obbligo scolastico di tutte le norme contenute nel presente Regolamento, e, più specificamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi, al pagamento delle eventuali spese per la custodia del minore non ripreso alla fermata stabilita e al versamento dell'importo dovuto per il servizio se deliberato dalla Giunta Comunale.

2. Le domande di iscrizione non recanti la sottoscrizione di accettazione del Regolamento non sono accettate.

#### ART. 9 -COMPORTAMENTO E SANZIONI-

1. L'alunno sul mezzo deve mantenere un comportamento corretto e rispettoso. Non deve disturbare l'autista o l'assistente, non deve alzarsi dal posto assegnatogli, non deve arrecare danni alla vettura e più in generale deve rispettare le regole impartite dall'autista e/o dall'assistente scuolabus.

2. Qualora gli alunni non si attengano alle indicazioni impartite e non rispettino le regole date, si provvede nei loro confronti secondo la seguente procedura:

- a) l'autista e l'assistente scuolabus fanno pervenire all'Ufficio Servizi scolastici una relazione il più possibile dettagliata, circa il comportamento scorretto dell'alunno;
- b) l'Ufficio Scuola del Comune avvisa la famiglia dei fatti accaduti, e preavvisa sulla possibilità, se il comportamento viene reiterato, della sospensione dal servizio;
- c) qualora il comportamento dell'alunno si ripeta dopo la prima suddetta segnalazione, si comunica alla famiglia e al dirigente scolastico l'immediata sospensione dal servizio



dell'alunno per un tempo determinato, che può essere quantificato in un minimo tre giorni, fino ad un massimo di dieci giorni;

d) qualora il comportamento scorretto dell'alunno si ripeta dopo un primo periodo di sospensione erogata o il comportamento scorretto sia ritenuto tale da essere incompatibile con il servizio erogato (es. minacce e/o aggressioni) l'alunno viene immediatamente sospeso dal servizio per l'intero anno scolastico;

e) qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo, la famiglia è chiamata a rimborsarli.

3. L'autista deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza. Non può affidare ad altri la guida, non può effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso, non può far salire sullo scuolabus persone estranee al servizio. Considerato, inoltre, che l'utenza del servizio è costituita da minori, l'autista deve avere un comportamento consono ai rapporti con gli stessi.

4. L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro. Nel qual caso chiede l'intervento delle forze della Polizia Municipale.

#### ART. 10 - DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DELLE CONTRIBUTIONI-

1. La Giunta comunale delibera annualmente la tariffa di contribuzione per accedere al servizio o la sua gratuità.

#### ART. 11 -USCITE DIDATTICHE-

1. Il Comune, nei limiti delle proprie risorse, compatibilmente con gli orari del trasporto di cui al precedente art. 3, può mettere a disposizione i propri automezzi per trasportare gli alunni in uscite didattiche, ferma restando la finalità primaria del servizio, che ha carattere prioritario.

2. Per usufruire dei servizi di cui al presente articolo il dirigente scolastico, o suo delegato, deve far pervenire, con un congruo anticipo rispetto alla data programmata per l'uscita didattica, una specifica richiesta scritta al Comune di Vernate, corredata da tutti gli elementi necessari (numero degli alunni da trasportare, orario di partenza e di arrivo, luogo di destinazione, numero di accompagnatori) per consentire una adeguata organizzazione del servizio di trasporto.

3. Il Comune provvede ad esaminare le richieste e a programmare e coordinare il servizio nei limiti delle risorse disponibili. Il Comune si riserva comunque di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi, secondo l'ordine cronologico delle prenotazioni, dando tempestiva comunicazione ai richiedenti sull'esito della richiesta.

#### ART. 12 -CENTRO ESTIVO-

1. Nell'ambito dell'organizzazione del servizio di centro estivo, l'Amministrazione può prevedere l'utilizzo dei mezzi comunali per l'accompagnamento dei bambini dalle frazioni alla sede del centro estivo e per le relative gite. Per questa finalità si applicano le norme stabilite dai precedenti articoli.





---

ART. 13 - NORME TRANSITORIE E FINALI-

1. Il presente Regolamento entra in vigore dall'anno scolastico 2018/2019.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alla normativa vigente.